

**PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE**

**AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL**

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO - CONTRATTO COLLETTIVO

**Contratto collettivo provinciale decentrato riguardante le relazioni sindacali e la costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie nelle scuole**

*Articolo 1*

*Ambito di applicazione e durata*

1. Il presente contratto collettivo decentrato è finalizzato all'attuazione delle previsioni di cui al Capo IV, articoli 35 e 36 del Testo Unico del 23 aprile 2003 relativo ai contratti collettivi provinciali per il personale docente ed educativo delle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Bolzano.

2. Il presente contratto entra in vigore con la sottoscrizione.

3. Le parti contraenti hanno la facoltà di disdire e/o richiedere la rinegoziazione del presente contratto entro il 31 agosto di ciascun anno e le relative trattative devono essere avviate entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

**Capo I**

**Relazioni sindacali**

*Articolo 2*

*Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali*

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità della Amministrazione provinciale, delle Intendenze scolastiche, delle singole istituzioni scolastiche e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse delle dipendenti e dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare la qualità e l'efficienza del servizio scolastico provinciale. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

2. Le relazioni sindacali, articolate secondo le forme di cui al comma 3, sono attivate sulla base di una convocazione che deve pervenire alla controparte con un tempo di preavviso non inferiore, di norma, a sei giorni. Nella convocazione sono indicate la forma della relazione e le materie che ne sono oggetto.

LANDESREGIERUNG BOZEN - KOLLEKTIVVERTRAG

**Dezentraler Landeskollektivvertrag über die Gewerkschaftsbeziehungen und die Errichtung der einheitlichen Gewerkschaftsvertretungen in den Schulen**

*Artikel 1*

*Anwendungsbereich und Dauer*

1. Der vorliegende dezentrale Landeskollektivvertrag führt die im Abschnitt IV, Artikel 35 und 36 des Einheitstextes der Landeskollektivverträge für das Lehrpersonal und die Erzieherinnen und Erzieher der Grund-, Mittel- und Oberschulen Südtirols vorgesehenen Bestimmungen durch.

2. Der vorliegende Vertrag tritt mit der Unterzeichnung in Kraft.

3. Die Vertragspartner können innerhalb 31. August eines jeden Jahres den vorliegenden Vertrag kündigen und/oder dessen Neuverhandlung beantragen. Innerhalb von 30 Tagen nach der genannten Mitteilung müssen die Verhandlungen aufgenommen werden.

**Abschnitt I**

**Beziehungen zu den Gewerkschaften**

*Artikel 2*

*Ziele und Mittel der Beziehungen zu den Gewerkschaften*

1. Die Beziehungen zu den Gewerkschaften verfolgen das Ziel, das Interesse der Angestellten auf Verbesserung der Arbeitsbedingungen und berufliche Entwicklung in Einklang mit der Notwendigkeit zu bringen, die Qualität und Effizienz des Schuldienstes des Landes zu steigern; dabei werden die unterschiedlichen Rollen und Verantwortungsbereiche der Landesverwaltung, der Schulämter, der einzelnen Schulen und der Gewerkschaften berücksichtigt. Die Beziehungen zu den Gewerkschaften sind auf die Korrektheit und Transparenz der Verhaltensweisen ausgerichtet.

2. Die Beziehungen zu den Gewerkschaften gliedern sich nach den Verfahren laut Absatz 3 und beginnen aufgrund einer Einberufung, die der Gegenpartei in der Regel mindestens sechs Tage zuvor zugesandt werden muss. In der Einberufung sind die Art des Verfahrens und die Bereiche angegeben.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti forme:

- a) contrattazione collettiva:
  - a livello provinciale;
  - a livello integrativo decentrato in sede unitaria tra le Intendenze scolastiche o in sede di singola Intendenza;
  - a livello di istituzione scolastica;
- b) interpretazione autentica dei contratti collettivi;
- c) partecipazione, che si articola nei seguenti istituti:
  - informazione;
  - confronto;
  - concertazione;
  - intese.

La partecipazione si svolge al livello istituzionale competente per materia e può prevedere l'istituzione di commissioni paritetiche con finalità propositive.

#### *Articolo 3*

##### *Contrattazione collettiva decentrata con le Intendenze scolastiche*

1. Le materie riservate alla contrattazione collettiva decentrata in sede unitaria tra le Intendenze scolastiche sono le seguenti:

- a) criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;<sup>(1)</sup>
- b) criteri e priorità per l'assegnazione della quota perequativa dell'organico della scuola primaria;<sup>(2)</sup>
- c) criteri per la costruzione sperimentale di un portfolio professionale che raccolga e documenti le esperienze formative, descrivendone le competenze acquisite in un'ottica di valorizzazione del curriculum professionale di ciascun docente e ciascuna docente;<sup>(3)</sup>
- d) modalità di concessione al personale docente ed educativo dell'aspettativa non retribuita fino a non più di due anni nel quinquennio per gravi e motivate ragioni personali, di famiglia o per motivi di studio.<sup>(4)</sup>

3. Die Beziehungen zu den Gewerkschaften gliedern sich in folgende Verfahren:

- a) Kollektivverhandlungen:
  - auf Landesebene,
  - auf dezentraler integrierender Ebene gemeinsam für die Schulämter oder getrennt nach Schulämtern,
  - auf Ebene der Schuldirektion,
- b) authentische Interpretation der Kollektivverträge,
- c) Mitwirkung, die sich in folgende Bereiche gliedert:
  - Information,
  - Anhörung,
  - Vereinbarung,
  - Einvernehmen.

Die Mitwirkung erfolgt auf der für den Bereich zuständigen institutionellen Ebene und kann auch die Errichtung von paritätischen Kommissionen vorsehen, mit dem Ziel, Vorschläge zu erarbeiten.

#### *Artikel 3*

##### *Dezentrale Kollektivverhandlungen mit den Schulämtern*

1. Die dezentralen Kollektivverhandlungen werden gemeinsam für die drei Schulämter für folgende Bereiche geführt:

- a) Kriterien für die Beanspruchung des Bildungsurlaubes,<sup>(1)</sup>
- b) Kriterien und Prioritäten für die Zuweisung des Zusatzkontingentes des Plansolls der Grundschule,<sup>(2)</sup>
- c) Kriterien für die versuchsweise Erarbeitung eines Berufsportfolio, in dem die Weiter- und Fortbildungserfahrungen gesammelt und dokumentiert sowie die erworbenen Kompetenzen im Lichte einer Aufwertung der beruflichen Entwicklung einer jeden Lehrperson beschrieben werden,<sup>(3)</sup>
- d) Modalitäten für die Gewährung eines unbezahlten Wartestandes für höchstens zwei Jahre innerhalb des Zeitraums von fünf Jahren aus triftigen persönlichen, familiären oder Ausbildungsgründen an das Lehrpersonal.<sup>(4)</sup>

<sup>(1)</sup> siehe Artikel 36 Absatz 1 Buchstabe a) des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 36, comma 1, lettera a), del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(2)</sup> siehe Artikel 36 Absatz 1 Buchstabe c) des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 36, comma 1, lettera c), del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(3)</sup> siehe Artikel 9 Absatz 4 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 9, comma 4, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(4)</sup> siehe Artikel 11 Absatz 1 der Anlage 4 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 11, comma 1, dell'allegato 4 del TU dei CCP del 23 aprile 2003

2. In sede di singola Intendenza sono oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- a) individuazione delle priorità e dei criteri di distribuzione alle istituzioni scolastiche del monte ore annuale di ore straordinarie per il pagamento di ore di insegnamento e di ore funzionali all'insegnamento; dal predetto monte ore sono escluse le attività obbligatorie aggiuntive di insegnamento nonché le ore facoltative di supplenza o di insegnamento curriculare;<sup>(5)</sup>
- b) criteri per la distribuzione alle istituzioni scolastiche delle risorse per indennità e per rimborsi delle missioni;
- c) criteri per la determinazione del fondo da assegnarsi alle singole istituzioni scolastiche per le retribuzioni delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;<sup>(6)</sup>
- d) mobilità ed utilizzazione del personale;<sup>(7)</sup>
- e) criteri per l'attuazione delle iniziative di aggiornamento, formazione in servizio e riconversione professionale e per la partecipazione del personale docente a tali attività;<sup>(8)</sup>
- f) definizione degli obiettivi formativi prioritari per il personale docente con particolare riguardo:
  - ai processi di autonomia e di innovazione degli ordinamenti;
  - al potenziamento e al miglioramento della qualità professionale;
  - al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero dell'abbandono e all'esigenza di formazione continua delle adulte e degli adulti;
  - ai processi legati alle innovazioni tecnologiche e didattiche, all'informatizzazione e alla diffusione delle nuove tecnologie;<sup>(9)</sup>
- g) criteri per la determinazione dell'ammontare del fondo complessivo a disposizione della singola istituzione scolastica per l'attribuzione dei premi di produttività;<sup>(10)</sup>

2. Nach Schulämtern getrennt werden für folgende Bereiche Vertragsverhandlungen geführt:

- a) Bestimmung der Prioritäten und Kriterien für die Zuteilung des jährlichen Stundenkontingents an die Schuldirektionen zur Bezahlung der Unterrichts- und Verwaltungsüberstunden; von diesem Stundenkontingent sind die verpflichtenden zusätzlichen Unterrichtstätigkeiten sowie die freiwilligen Supplenz- oder kurrikularen Unterrichtsstunden ausgenommen,<sup>(5)</sup>
- b) Kriterien für die Zuteilung an die Schuldirektionen der Geldmittel für Zulagen und Vergütungen im Außendienst;
- c) Kriterien für die Zuteilung des Fonds, der den einzelnen Schuldirektionen für die Vergütung der Koordinatorinnen und Koordinatoren für das Schulprogramm zugewiesen wird,<sup>(6)</sup>
- d) Mobilität und Verwendung des Personals,<sup>(7)</sup>
- e) Kriterien für die Durchführung von Initiativen für die Fortbildung, die persönliche Fortbildung im Dienst und die berufliche Umschulung sowie für die Teilnahme des Lehrpersonals an diesen Tätigkeiten,<sup>(8)</sup>
- f) Festlegung der vordergründigen Weiter- und Fortbildungsziele für das Lehrpersonal besonders in Bezug auf:
  - die Entwicklung der Autonomie und der Innovationsprozesse im Bereich der Schulordnung,
  - die Verstärkung und die Verbesserung der Berufsqualität,
  - die Erweiterung des Bildungsangebotes besonders im Bereich der Prävention des schulischen Versagens und der Wiedereingliederung von Schulabbrecherinnen und Schulabbrechern sowie in Bezug auf die Erfordernis der Erwachsenenbildung,
  - die Entwicklungsprozesse im Bereich der technologischen und didaktischen Innovationen, der Informatisierung und der Verbreitung der neuen Technologien,<sup>(9)</sup>
- g) Kriterien für die Festlegung der Höhe des Gesamtfonds, der der einzelnen Schule für die Zuerkennung der Leistungsprämien zur Verfügung steht,<sup>(10)</sup>

<sup>(5)</sup> siehe Artikel 36 Absatz 2 Buchstabe a) des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 36, comma 2, lettera a), del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(6)</sup> siehe Artikel 13 Absatz 2 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 13, comma 2, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(7)</sup> siehe Artikel 36 Absatz 2 Buchstabe b) des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 36, comma 2, lettera b), del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(8)</sup> siehe Artikel 36 Absatz 2 Buchstabe c) des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 36, comma 2, lettera c), del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(9)</sup> siehe Artikel 9 Absatz 5 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 9, comma 5, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(10)</sup> siehe Artikel 27 Absatz 8 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 27, comma 8, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

- h) determinazione del trattamento accessorio in favore del personale educatore del convitto provinciale "D. Chiesa" relativo al lavoro notturno e festivo; <sup>(11)</sup>
- i) criteri per l'attribuzione alle docenti ed ai docenti dei premi di produttività in caso di mancata costituzione delle RSU. <sup>(12)</sup>

#### Articolo 4

##### Partecipazione con le Intendenze scolastiche

1. Le Intendenze scolastiche unitariamente, ovvero separatamente, forniscono informazioni e, ove necessaria, la relativa documentazione cartacea e/o informatica alle organizzazioni sindacali rappresentative sulle seguenti materie:

- a) criteri per la definizione e la distribuzione degli organici del personale docente;
- b) modalità organizzative per l'assunzione del personale con contratto a tempo determinato e indeterminato;
- c) documenti di previsione e di rendiconto del bilancio provinciale relativi alle spese per il personale docente;
- d) dati sugli organici e sull'utilizzazione del personale;
- e) andamento generale della mobilità del personale;
- f) strumenti e metodologie per la valutazione della produttività ed efficacia qualitativa del sistema scolastico, anche in rapporto alle sperimentazioni in atto.

2. Gli incontri per l'informazione si svolgono con cadenza almeno annuale. Essi hanno come oggetto il consuntivo degli atti di gestione adottati e i relativi risultati, nonché i progetti riguardanti le materie elencate. La documentazione relativa viene fornita ai sindacati contestualmente alla convocazione. Le organizzazioni sindacali possono richiedere nelle materie sopraelencate informazioni riguardanti singole istituzioni scolastiche.

3. Sono oggetto di specifico confronto con le organizzazioni sindacali le seguenti materie:

- a) riduzione in misura equa, in caso di soppressione o accorpamento di istituzioni scolastiche, del fondo complessivo destinato al conferimento di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa; <sup>(13)</sup>
- b) termini e modalità per la presentazione delle domande per la fruizione della riduzione dell'orario

- h) Festlegung der Zusatzentlohnung für das Erziehungspersonal des Landesheims „D. Chiesa“ für die Nacht- und Feiertagsarbeit, <sup>(11)</sup>
- i) Kriterien für die Zuerkennung der Leistungsprämien an die Lehrpersonen falls die EGV nicht zustande kommen. <sup>(12)</sup>

#### Artikel 4

##### Mitwirkung mit den Schulämtern

1. Die Schulämter liefern, gemeinsam oder getrennt, den repräsentativen Gewerkschaften Informationen und, sofern notwendig, die entsprechenden Unterlagen in Papierform und/oder auf elektronischem Datenträger für folgende Bereiche:

- a) Kriterien für die Festlegung und Verteilung der Stellenpläne des Lehrpersonals,
- b) organisatorische Modalitäten für die Aufnahme des Lehrpersonals mit befristetem und unbefristetem Arbeitsvertrag,
- c) Unterlagen über die veranschlagten und effektiven Ausgaben für das Lehrpersonal im Landeshaushalt,
- d) Daten zu den Stellenplänen und zur Verwendung des Personals,
- e) allgemeine Entwicklung über die Mobilität des Personals,
- f) Instrumente und Methoden für die Bewertung der Leistung und der qualitativen Wirksamkeit des Schulsystems, auch in Bezug auf laufende Versuche.

2. Die Informationstreffen finden mindestens einmal im Jahr statt. Sie geben eine Übersicht über die Tätigkeit der Verwaltung und haben die entsprechenden Ergebnisse sowie die Projekte zu den angeführten Bereichen zum Gegenstand. Die entsprechenden Unterlagen werden den Gewerkschaften zusammen mit der Einladung übermittelt. Die Gewerkschaften können für die oben angeführten Bereiche Informationen über die einzelnen Schulen beantragen.

3. Die Gewerkschaften werden im Einzelnen zu folgenden Bereichen angehört:

- a) angemessene Verminderung des Gesamtfonds für die Beauftragung der Koordinatorinnen und Koordinatoren für das Schulprogramm im Falle der Auflassung oder Zusammenlegung von Schulen, <sup>(13)</sup>
- b) Termine und Modalitäten für die Einreichung der Gesuche um Reduzierung der Unterrichtszeit auf

<sup>(11)</sup> siehe Artikel 26 Absatz 2 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 26, comma 2, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(12)</sup> siehe Artikel 27 Absatz 5 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 27, comma 5, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(13)</sup> siehe Artikel 13 Absatz 3 des ET der LKV vom 23. April 2003  
vedi articolo 13, comma 3, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

di insegnamento al 75% dell'orario di insegnamento a tempo pieno per il personale docente con rapporto a tempo indeterminato;<sup>(14)</sup>

- c) determinazione di termini e modalità per la presentazione delle domande relative alla fruizione, nell'arco di un quinquennio, di periodi di riposo della durata di un anno scolastico;<sup>(15)</sup>
- d) la determinazione di criteri per l'accreditamento di soggetti che offrono iniziative di formazione per il personale docente.<sup>(16)</sup>

4. Su ciascuna delle materie oggetto di informazione nonché sulle linee essenziali di indirizzo in materia di organizzazione scolastica, le organizzazioni sindacali rappresentative, ricevuta l'informazione, possono chiedere che venga attivata una procedura di concertazione.

5. La concertazione si svolge in appositi incontri che iniziano entro sei giorni dal ricevimento della richiesta. Nella concertazione le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 15 giorni dalla sua attivazione. Dell'esito della concertazione è redatto verbale dal quale risultino le posizioni delle parti. Durante il periodo in cui si svolge la concertazione le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto della stessa.

6. Sono disciplinate, previa intesa con le organizzazioni sindacali, le seguenti materie:

- a) la ripartizione del contingente di congedi straordinari e di aspettative tra le organizzazioni sindacali in rapporto al numero delle iscritte e degli iscritti;<sup>(17)</sup>
- b) modalità di fruizione dei permessi sindacali retribuiti da parte delle dirigenti sindacali e dei dirigenti sindacali.<sup>(18)</sup>

7. È istituita una conferenza tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali col compito di monitorare le relazioni sindacali a seguito dell'introduzione delle RSU che dovrà prestare particolare attenzione ai casi di mobbing, alle pari opportunità uomo-donna nonché alle eventuali situazioni controverse che impediscono la sottoscrizione dei contratti a livello di singola istituzione scolastica.

75% der Unterrichtszeit für das Lehrpersonal mit Vollzeit und unbefristetem Arbeitsvertrag,<sup>(14)</sup>

- c) Festlegung der Termine und Modalitäten für die Einreichung der Gesuche um Inanspruchnahme der Ruhepausen für die Dauer eines Schuljahres im Zeitraum von fünf Jahren,<sup>(15)</sup>
- d) die Festlegung der Kriterien für die Akkreditierung von Organisationen, die Weiter- und Fortbildungsinitiativen für das Lehrpersonal anbieten.<sup>(16)</sup>

4. Für alle Bereiche und für die wesentlichen Richtlinien im Bereich der Schulorganisation, die Gegenstand von Informationen sind, können die repräsentativen Gewerkschaften nach Erhalt der Informationen verlangen, dass ein Vereinbarungsverfahren eingeleitet wird.

5. Das Vereinbarungsverfahren erfolgt in eigenen Treffen, die innerhalb des sechsten Tages nach Empfang des Antrages beginnen. Während des Vereinbarungsverfahrens überprüfen die Parteien die Möglichkeit, aufgrund einer Anhörung, die innerhalb von 15 Tagen abgeschlossen sein muss, eine Vereinbarung zu erzielen. Über das Ergebnis der Vereinbarung wird ein Protokoll verfasst, aus dem die Standpunkte der Parteien hervorgehen. Während des Vereinbarungsverfahrens werden von den Parteien keine einseitigen Initiativen in den entsprechenden Bereichen in die Wege geleitet.

6. Folgende Bereiche werden im Einvernehmen mit den Gewerkschaften geregelt:

- a) die Aufteilung des Kontingentes für Sonderurlaube und Wartestände zwischen den Gewerkschaften in Bezug auf die Anzahl der Eingeschriebenen,<sup>(17)</sup>
- b) die Modalitäten für die Beanspruchung der bezahlten Gewerkschaftsfreistellungen von Seiten der Gewerkschaftsfunktionärinnen und Gewerkschaftsfunktionäre.<sup>(18)</sup>

7. Zwischen den Gewerkschaftsorganisationen und der Verwaltung wird eine Konferenz eingerichtet. Sie hat die Aufgabe, die Gewerkschaftsbeziehung infolge der Errichtung der EGv zu überwachen. Besonderes Augenmerk wird auf Mobbing, Chancengleichheit zwischen Mann und Frau sowie auf allfällige Streitsituationen gelegt, welche die Unterzeichnung von Verträgen auf der Ebene einzelner Schulen verunmöglichen.

<sup>(14)</sup> siehe Artikel 15 Absatz 1 des ET der LKV vom 23. April 2003 vedi articolo 15, comma 1, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(15)</sup> siehe Artikel 16 Absatz 3 des ET der LKV vom 23. April 2003 vedi articolo 16, comma 3, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(16)</sup> siehe Artikel 9 Absatz 6 des ET der LKV vom 23. April 2003 vedi articolo 9, comma 6, del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(17)</sup> siehe Artikel 3 Absatz 3 der Anlage 4 des ET der LKV vom 23. April 2003 vedi articolo 3, comma 3, dell'allegato 4 del TU dei CCP del 23 aprile 2003

<sup>(18)</sup> siehe Artikel 7 Absatz 4 der Anlage 4 des ET der LKV vom 23. April 2003 vedi articolo 7, comma 4, dell'allegato 4 del TU dei CCP del 23 aprile 2003

*Art. 5  
Relazioni sindacali a livello  
di istituzione scolastica*

1. A livello di ogni istituzione scolastica, le relazioni sindacali si svolgono con le modalità previste dal presente articolo nel rispetto delle competenze della dirigente scolastica o del dirigente scolastico e degli organi collegiali così come specificati, rispettivamente, nell'articolo 13 della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, e negli articoli 4 e 6 della legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20.

2. Sono materie di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- c) piano delle risorse complessive per attività aggiuntive comprese le risorse di fonte non contrattuale;
- d) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dalle Intendenze scolastiche con altri enti e istituzioni;
- e) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale nei progetti scolastici;
- f) tutte le materie oggetto di contrattazione.

3. Sono materie di contrattazione a livello di istituzione scolastica:

- a) criteri per l'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi;
- c) criteri relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente in relazione alla modularizzazione delle attività didattiche;
- d) criteri di utilizzazione dei docenti e delle docenti per le attività didattiche da svolgersi nel monte ore risultante dalla differenza tra orario di cattedra e orario di servizio settimanale nonché criteri di utilizzazione dei docenti e delle docenti per le attività extra e para scolastiche;
- e) criteri generali per la ripartizione del contingente di ore straordinarie a disposizione dell'istituzione scolastica nonché criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività aggiuntive;
- f) criteri per la distribuzione plurisettimanale dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del TU dei CCP del 23 aprile 2003;
- g) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali di cui agli articoli 6 e 12;

*Art. 5  
Gewerkschaftsbeziehungen  
auf Schulebene*

1. Auf der Ebene der einzelnen Schuldirektionen erfolgen die Gewerkschaftsbeziehungen aufgrund der Modalitäten laut diesem Artikel und unter Wahrung der Autonomie der Schule sowie der Zuständigkeiten des Schuldirektors bzw. der Schuldirektorin und der Kollegialorgane, so wie es im Artikel 13 des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12 und in den Artikeln 4 und 6 des Landesgesetzes vom 18. Oktober 1995, Nr. 20 bestimmt ist.

2. Die Bereiche der Vorinformation betreffen:

- a) die Vorschläge zur Bildung der Klassen und Festlegung des Stellenplans der Schule,
- b) die Kriterien für die Beanspruchung der Freistellungen aus Fortbildungsgründen,
- c) die Verplanung der Geldmittel für Zusatzleistungen, einschließlich jener, welche nicht durch Vertrag zur Verfügung gestellt werden,
- d) die Kriterien für die Festlegung und Modalitäten der Verwendung des Personals in Projekten aufgrund von spezifischen, gesetzlichen Bestimmungen oder von Konventionen, Vereinbarungen oder Verträgen, die von den einzelnen Schulen oder den Schulämtern mit anderen Einrichtungen und Institutionen abgeschlossen wurden,
- e) Kriterien der Bestimmung und der Verwendung des Personals in Schulprojekten,
- f) alle Verhandlungsmaterien.

3. Die Bereiche der integrierenden Kollektivverhandlungen auf Schulebene betreffen:

- a) Kriterien für die Verwendung der Personals in Bezug auf das Schulprogramm,
- b) die Kriterien für die Zuweisung des Lehrpersonals an die Außen- bzw. Schulstellen,
- c) die Kriterien der Arbeitsorganisation und der Aufteilung des Stundenplans des Lehrpersonals in Bezug auf die Verteilung der didaktischen Tätigkeiten,
- d) die Kriterien zur Verwendung des Lehrpersonals für didaktische Tätigkeiten, die im Stundenkontingent zu leisten sind, das sich aus der Differenz zwischen Lehrstuhlverpflichtung und wöchentlicher Unterrichtsverpflichtung ergibt, sowie die Kriterien zur Verwendung des Lehrpersonals für den Dienst bei außerschulischen und unterrichtsbegleitenden Veranstaltungen,
- e) die allgemeinen Kriterien für die Aufteilung des der Schule zur Verfügung stehenden Überstundenkontingentes sowie die Kriterien für die Bestimmung des Lehrpersonals, das für zusätzliche Tätigkeiten verwendet wird,
- f) die Kriterien für die Verteilung des mehrwöchigen Stundenplanes im Sinne des Artikels 4 Absatz 2 des ET der LKV vom 23. April 2003,
- g) die Kriterien und Modalitäten der Anwendung der Gewerkschaftsrechte gemäß Artikel 6 und 12,

- h) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i) criteri per l'attribuzione di premi di produttività.

4. La dirigente scolastica o il dirigente scolastico, nelle materie di cui al comma 3, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico.

5. I contratti sottoscritti a livello di istituzione scolastica si rinnovano tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti entro il 31 maggio. Le disposizioni contrattuali restano, comunque, in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto.

6. Sono materia di informazione successiva:

- a) nominativi e relativi compensi del personale docente utilizzato nelle attività e nei progetti retribuibili a norma delle vigenti disposizioni;
- b) nominativi e relativi compensi del personale fruitore dei premi di produttività;
- c) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

7. Le informazioni previste dal presente articolo vengono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.

8. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure previste dal presente articolo devono concludersi in tempi utili per assicurare il tempestivo ed efficace inizio delle lezioni in relazione alle scadenze organizzative stabilite dalle Intendenze.

9. Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel quadro di un sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di correttezza, di collaborazione e di trasparenza, entro i primi venti giorni di negoziato le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.

10. Nella contrattazione collettiva integrativa, i poteri e le competenze contrattuali sono esercitati per la parte pubblica dalla dirigente scolastica o dal dirigente scolastico, che può essere affiancato/a da persone di propria fiducia non appartenenti al personale docente della propria scuola. Per la parte sindacale sia dalle rappresentanti e dai rappresentanti accreditati dalle organizzazioni sindacali firmatarie del contatto collettivo provinciale per il personale docente sia dalla RSU, eventualmente integrata dalle docenti e dai docenti chiamati a partecipare alle attività della RSU ai sensi dell'articolo 10. Altri docenti della scuola,

- h) die Anwendung der Bestimmungen im Bereich der Sicherheit am Arbeitsplatz,
- i) die Kriterien für die Gewährung der Leistungsprämien.

4. Die Schuldirektorin bzw. der Schuldirektor muss in den im Absatz 3 angeführten Bereichen einen eigenen Vertragsvorschlag innerhalb eines in Bezug auf den Beginn des Schuljahres angemessenen Terms vorbereiten.

5. Die auf Schulebene unterzeichneten Verträge werden stillschweigend von Jahr zu Jahr verlängert, falls sie nicht einer der Vertragspartner innerhalb 31. Mai kündigt. Die Vertragsbestimmungen bleiben jedenfalls solange in Kraft, bis sie durch den nachfolgenden Vertrag ersetzt werden.

6. Die Bereiche der nachträglichen Information betreffen:

- a) die Namen und die entsprechende Vergütung des Lehrpersonals, das für Tätigkeiten und Projekte verwendet wird, die gemäß der geltenden Bestimmungen bezahlt werden,
- b) die Namen und die entsprechenden Vergütungen des Personals, das die Leistungsprämien erhält,
- c) die Überprüfung der Anwendung der integrierenden Kollektivverhandlungen der Schule über die Verwendung der Ressourcen.

7. Die vom vorliegenden Artikel vorgesehenen Informationen werden im Rahmen von eigenen Treffen mitgeteilt. Gleichzeitig wird auch die entsprechende Dokumentation übergeben.

8. In den Bereichen, die sich auf den geregelten und zügigen Beginn des Schuljahres auswirken, müssen die vom vorliegenden Artikel vorgesehenen Verfahren innerhalb einer angemessenen Zeit abgeschlossen sein, um die von den Schulämtern festgelegten organisatorischen Termine einzuhalten und den schnellen und effizienten Beginn des Unterrichts zu gewährleisten.

9. Unter Wahrung des Prinzips der Verhandlungsautonomie und im Rahmen eines Systems von Gewerkschaftsbeziehungen, das sich an den Kriterien der Korrektheit, Zusammenarbeit und Transparenz orientiert, unternehmen die Verhandlungsparteien zwanzig Tage nach dem Beginn der Verhandlungen weder einseitige Initiativen noch direkte Maßnahmen.

10. Bei den integrierenden Verhandlungen werden die Rechte und die Vertragszuständigkeiten für die öffentliche Seite von der Schuldirektorin bzw. vom Schuldirektor wahrgenommen. Sie bzw. er kann auch Personen ihres oder seines Vertrauens beziehen, welche nicht Lehrpersonen der eigenen Schule sind. Für die Gewerkschaftsseite werden die Rechte und Zuständigkeiten von den akkreditierten Vertreterinnen und Vertretern der Gewerkschaftsorganisationen, die den Landeskollektivvertrag für das Lehrpersonal unterschrieben haben, und von der EGV, die eventuell mit Lehrpersonen ergänzt wird, die im Sinne des Arti-

quali, ad esempio, il vicario, il coordinatore di plesso o altri referenti, possono essere invitati al tavolo della contrattazione, a titolo consultivo, in qualità di esperti.

11. Prima di avviare la trattativa, il dirigente scolastico o la dirigente scolastica informa le Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo provinciale, affinché possano avvalersi del diritto di nominare i propri rappresentanti nella delegazione trattante.

12. La delegazione sindacale è di norma la stessa, sia per la contrattazione integrativa che per tutte le altre forme delle relazioni sindacali a livello di istituto. I sindacati rappresentativi non firmatari del contratto provinciale sono esclusi dalla contrattazione ma hanno diritto di partecipare, attraverso i loro rappresentanti e le loro rappresentanti, alle altre forme delle relazioni sindacali a livello di istituto.

13. La sottoscrizione del dirigente scolastico o della dirigente scolastica e della RSU - qualora costituita - è requisito di validità del contratto integrativo di istituto.

#### *Articolo 6*

##### *Prerogative delle organizzazioni sindacali rappresentative*

1. Le prerogative sindacali previste dalla legislazione vigente e dal presente articolo sono attribuite alle organizzazioni sindacali che sono considerate rappresentative per la contrattazione provinciale di comparto. A tal fine, le organizzazioni sindacali rappresentative hanno il diritto di nominare presso ciascuna istituzione scolastica i propri rappresentanti e le proprie rappresentanti ("terminali associativi"), ai quali e alle quali competono le seguenti prerogative e tutele previste dalla legge:

- utilizzo di un locale idoneo per le proprie riunioni;
- affissione all'albo;
- convocazione di assemblea con le modalità dell'articolo 7;
- uso dei permessi retribuiti nell'ambito della quota di pertinenza della rispettiva organizzazione sindacale.

2. Alle organizzazioni sindacali rappresentative è consentito l'accesso agli uffici delle Intendenze scolastiche anche al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

3. Le organizzazioni sindacali rappresentative possono accedere alle cartelle pubbliche della rete provinciale LASIS nella quale vengono pubblicate le circolari e le informazioni di carattere amministrativo generale destinate alle istituzioni scolastiche. Le pro-

kels 10 aufgerufen sind, an den Tätigkeiten der EGV teilzunehmen, wahrgenommen. Andere Lehrpersonen der Schule, wie z. B. der Stellvertreter, der Schulleiter oder andere Personen, können eingeladen werden, am Verhandlungstisch als Experten mit beratender Funktion teilzunehmen.

11. Vor Beginn der Verhandlungen informiert der Schuldirektor bzw. die Schuldirektorin die Gewerkschaftsorganisationen, die den Landeskollektivvertrag unterzeichnet haben, damit sie das Recht, eigene Vertreter für die Verhandlungsdelegation zu ernennen, ausüben können.

12. Die Gewerkschaftsdelegation ist in der Regel sei es für die integrierende Verhandlung als auch für alle anderen Formen der Gewerkschaftsbeziehungen auf Schulebene gleichermaßen zusammengesetzt. Die repräsentativen Gewerkschaften, die den Landesvertrag nicht unterzeichnet haben, sind von der Verhandlung ausgeschlossen, haben jedoch das Recht, durch ihre Vertreterinnen und Vertreter an den anderen Formen der Gewerkschaftsbeziehungen auf Schulebene teilzunehmen.

13. Die Unterzeichnung durch den Schuldirektor bzw. die Schuldirektorin und die EGV - falls sie errichtet wurde - ist Voraussetzung für die Gültigkeit des integrierenden Schulvertrages.

#### *Artikel 6*

##### *Rechte der repräsentativen Gewerkschaftsorganisationen*

1. Die Gewerkschaftsrechte, die von der geltenden Gesetzgebung und von diesem Artikel vorgesehen sind, sind den Gewerkschaftsorganisationen, die als repräsentativ für den Landesvertrag des Bereiches gelten, zuerkannt. Zu diesem Zwecke haben die repräsentativen Gewerkschaftsorganisationen das Recht, an jeder Schule die eigenen Vertreterinnen und Vertreter (sog. „terminali associativi“) zu ernennen, denen folgende vom Gesetz zuerkannte Rechte und Schutzmaßnahmen zustehen:

- Verwendung eines geeigneten Raums für die eigenen Versammlungen,
- Anbringung an der Anschlagtafel,
- Einberufung der Versammlung nach den Modalitäten des Artikels 7,
- Verwendung der bezahlten Freistellungen unter Berücksichtigung der Quote, die der jeweiligen Gewerkschaftsorganisation zusteht.

2. Den repräsentativen Gewerkschaften ist der Zugang zu den Büros der Schulämter auch außerhalb des Parteienverkehrs erlaubt.

3. Die Gewerkschaften haben Zugang zu den öffentlichen Ordnern des Landesnetzes LASIS, in welchem die Rundschreiben und allgemeine Verwaltungsinformationen für die Schulen veröffentlicht werden. Das Verfahren für die Durchführung wird in

cedure attuative sono oggetto di specifiche intese con i competenti Uffici delle Intendenze scolastiche e della Ripartizione informatica dell'Amministrazione provinciale.

4. In tutte le istituzioni scolastiche, compresi i plessi e le sezioni staccate, viene assicurata la messa a disposizione di un albo per l'affissione di materiale sindacale. L'albo deve essere di dimensione tale da garantire ad ogni organizzazione sindacale avente titolo uno spazio ben riconoscibile. In tutte le sedi principali e periferiche dell'istituzione scolastica, all'affissione dei comunicati inviati, anche via e-mail, a tale scopo dalle organizzazioni sindacali alle istituzioni scolastiche o prodotti dalle RSU provvede la dirigente scolastica o il dirigente scolastico oppure una sua delegata o un suo delegato.

#### *Articolo 7 Assemblee sindacali*

1. Il personale docente ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali a livello di istituzione scolastica o territoriale - provinciale e distrettuale, articolate anche per discipline o per ordine e grado di scuole -, per 10 ore - 600 minuti - pro capite in ciascun anno scolastico, con l'esclusione degli eventuali tempi di percorrenza necessari al raggiungimento della sede di svolgimento dell'assemblea e senza decurtazione della retribuzione. Le assemblee sindacali hanno luogo in idonei locali ad uso scolastico della scuola da individuarsi dalla dirigente o dal dirigente dell'istituzione scolastica di concerto con le organizzazioni sindacali richiedenti e, qualora ciò non fosse possibile, in locali esterni all'istituzione scolastica individuati dalle organizzazioni sindacali stesse.

2. In ciascuna scuola e a livello territoriale non possono essere tenute più di due assemblee al mese anche articolate per gruppi o per discipline. Al personale, la cui cattedra è frazionata su più istituzioni scolastiche per le quali non coincidono i giorni di assemblea, viene garantita la partecipazione all'assemblea, previo accordo fra le dirigenti scolastiche e i dirigenti scolastici e sentito il docente interessato o la docente interessata.

3. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:

- a) singolarmente da un'organizzazione sindacale rappresentativa o congiuntamente da più organizzazioni sindacali rappresentative;
- b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti;
- c) dalla RSU congiuntamente con una o più delle organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

eigenen Vereinbarungen mit den zuständigen Ämtern der Schulämter und der Abteilung des Landes für Informatik festgelegt.

4. In allen Schulen, einschließlich der Schulstellen und Außenstellen, wird eine Anschlagtafel zur Verfügung gestellt. Die Anschlagtafel muss so groß sein, dass jeder berechtigten Gewerkschaft ein gut erkennbarer Platz gewährleistet wird. In allen Haupt- und Außensitzen der Schule sorgt die Schuldirektorin bzw. der Schuldirektor oder eine von ihr bzw. von ihm delegierte Person für das Anschlagen der zu diesem Zwecke von den Gewerkschaften den Schulen, auch per E-Mail, zugesandten oder von den EGV erarbeiteten Mitteilungen.

#### *Artikel 7 Gewerkschaftsversammlungen*

1. Das Lehrpersonal hat das Recht, während der Arbeitszeit an Gewerkschaftsversammlungen auf Schul- oder territorialer Ebene - Landes- oder Bezirksebene, auch gegliedert nach Fächern oder Schulstufen und Schularten ohne Kürzung des Gehaltes teilzunehmen, und zwar im Ausmaß von 10 Stunden - 600 Minuten - je Lehrperson in einem Schuljahr. Dabei wird die für die Erreichung des Sitzes, an welchem die Gewerkschaftsversammlung stattfindet, notwendige Fahrtzeit nicht mit eingerechnet. Die Gewerkschaftsversammlungen finden in geeigneten von der Schule nutzbaren Räumlichkeiten statt, die von der Schuldirektorin bzw. vom Schuldirektor in Absprache mit den beantragenden Gewerkschaften bestimmt werden und, sofern dies nicht möglich sein sollte, in schulexternen Räumen, die von den Gewerkschaften selbst bestimmt werden.

2. In jeder Schule und auf territorialer Ebene, auch gegliedert nach Gruppen oder Fächern, können nicht mehr als zwei Versammlungen pro Monat abgehalten werden. Dem Lehrpersonal, dessen Lehrstuhl auf mehrere Schulen aufgeteilt ist, für die Versammlungstage nicht übereinstimmen, wird die Teilnahme an der Versammlung im Einvernehmen zwischen den Schuldirektorinnen und Schuldirektoren sowie nach Anhören der betroffenen Lehrperson gewährleistet.

3. Die Versammlungen werden mit einer eigenen Tagesordnung einberufen:

- a) von einer einzelnen repräsentativen Gewerkschaft oder von mehreren repräsentativen Gewerkschaften gemeinsam,
- b) von der EGV in ihrer Gesamtheit und nicht von den einzelnen Mitgliedern,
- c) von der EGV gemeinsam mit einer oder mehreren der repräsentativen Gewerkschaften des Bereichs.

4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche.

5. Nel Convitto provinciale "D. Chiesa", le assemblee possono svolgersi in orario diverso da quello previsto dal comma 4.

6. Sono definite assemblee territoriali quelle interessanti contemporaneamente:

- a) almeno tre istituzioni scolastiche di lingua tedesca a livello provinciale o tre di lingua italiana della città di Bolzano;
- b) tutte le istituzioni scolastiche delle località ladine della Val Gardena, rispettivamente della Val Badia;
- c) tutte le istituzioni scolastiche in lingua italiana della Bassa Atesina, di Merano, Burggraviato e Val Venosta, di Bressanone e Vipiteno, di Brunico e Dobbiaco.

7. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore/120 minuti se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune; per le assemblee in singole istituzioni scolastiche con più plessi o sezioni staccate l'esonero dal servizio tiene conto anche dei tempi necessari per il raggiungimento della sede dell'assemblea, garantendo comunque alle alunne e agli alunni un minimo di due ore di insegnamento.

8. Nei limiti di cui al comma 1, a livello provinciale e territoriale, la durata massima delle relative assemblee è, di norma, di 4 ore, vale a dire di 240 minuti, ma può comprendere l'intero orario dell'insegnamento antimeridiano o pomeridiano. Per consentire il raggiungimento tempestivo della sede dell'assemblea può essere disposta l'interruzione dell'attività didattica per l'intero orario antimeridiano o pomeridiano delle lezioni.

9. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni feriali prima, con comunicazione scritta, telegramma, fax o e-mail, alle dirigenti scolastiche e ai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche ed educative interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, entro 24 ore da quando è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, compresi gli eventuali plessi scolastici e comprese le eventuali sezioni staccate. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive 72 ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea o alle assemblee di cui al presente comma va tempestivamente affissa all'albo dell'istituzione prescelta, dandone comunicazione alle altre sedi.

4. Die Versammlungen, die mit der Unterrichtszeit zusammenfallen, finden zu Beginn oder am Ende der didaktischen Tätigkeiten statt.

5. In der Erziehungseinrichtung „D. Chiesa“ können die Versammlungen auch in einer anderen als der im Absatz 4 vorgesehenen Zeit stattfinden.

6. Territoriale Versammlungen sind jene, die gleichzeitig betreffen:

- a) wenigstens drei deutschsprachige Schulen auf Landesebene bzw. drei italienischsprachige Schulen der Stadt Bozen,
- b) alle Schulen der ladinischen Ortschaften des Grödnertals beziehungsweise des Gadertals,
- c) alle italienischsprachigen Schulen des Unterlandes, von Meran, Burggrafenamt und Vinschgau, von Brixen und Sterzing, von Bruneck und Toblach.

7. Jede Versammlung kann maximal zwei Stunden/120 Minuten dauern, wenn sie auf der Ebene der Schule oder Erziehungseinrichtung im Einzugsgebiet derselben Gemeinde stattfindet; für die Versammlungen in den einzelnen Schulen mit mehreren Schulstellen oder Außenstellen wird die Dienstfreistellung für die notwendige Zeit für das Erreichen des Versammlungsortes mitberücksichtigt, indem für die Schülerinnen und Schüler jedenfalls mindestens zwei Unterrichtsstunden gewährleistet werden.

8. Im Rahmen der Begrenzung laut Absatz 1 beträgt die maximale Dauer der entsprechenden Versammlungen auf Landes- und territorialer Ebene in der Regel 4 Stunden, das heißt 240 Minuten; sie kann aber auch die gesamte Unterrichtszeit am Vormittag oder Nachmittag betreffen. Um das rechtzeitige Erreichen des Versammlungsortes zu ermöglichen, kann die Unterbrechung der didaktischen Tätigkeiten für den gesamten Vormittag oder Nachmittag verfügt werden.

9. Die Einberufung der Versammlung, die Dauer, der Ort und die allfällige Teilnahme von externen Gewerkschaftsfunktionärinnen und Gewerkschaftsfunktionären wird von den Veranstaltern der Gewerkschaftsversammlung jenen Schuldirektorinnen und Schuldirektoren sowie jenen Direktorinnen und Direktoren der Erziehungseinrichtungen, die von der Versammlung betroffen sind, wenigstens sechs Werktage zuvor durch eine schriftliche Mitteilung, Telegramm, Fax oder E-Mail bekannt gegeben. Die Mitteilung muss innerhalb 24 Stunden, nachdem sie eingelangt ist, an der Anschlagtafel der betroffenen Schule oder Erziehungseinrichtung, einschließlich allfälliger Schul- und Außenstellen, angebracht werden. Der Mitteilung wird die Tagesordnung beigelegt. Innerhalb der darauf folgenden 72 Stunden können andere Gewerkschaften, sofern sie Anrecht darauf haben, für das gleiche Datum und die gleiche Uhrzeit einen Antrag für eine Versammlung stellen, indem sie eine einzige gemeinsame Versammlung oder - im Rahmen der räumlichen Verfügbarkeit - getrennte Versamm-

10. Contestualmente all'affissione all'albo, la dirigente scolastica o il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

11. La dirigente scolastica o il dirigente scolastico sospende per le assemblee le attività didattiche delle sole classi scolastiche i cui docenti e le cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

12. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

13. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3 e 10 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale, si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con le dirigenti scolastiche ed i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte della dirigente scolastica o del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea.

**Capo II**  
**Costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie nelle scuole e definizione del relativo regolamento elettorale**

*Articolo 8*  
*Finalità*

1. Per l'esercizio dei diritti sindacali di informazione e partecipazione e contrattazione da parte del personale docente, in ogni istituzione scolastica sono costituite le rappresentanze sindacali unitarie, in seguito denominate RSU.

lungen vereinbaren. Die definitive Mitteilung über die Versammlung oder die Versammlungen laut diesem Absatz wird rechtzeitig an der Anschlagtafel der ausgewählten Schule angebracht und allen anderen Sitzen mitgeteilt.

10. Gleichzeitig mit der Anbringung an der Anschlagtafel gibt die Schuldirektorin bzw. der Schuldirektor mit einem internen Rundschreiben die Versammlung dem betroffenen Personal bekannt, um die individuelle, schriftliche Teilnahmeerklärung des Personals, das während der Versammlung im Dienst ist, zu sammeln. Diese Erklärung gilt für die Berechnung des individuellen Stundenkontingentes und ist nicht widerrufbar.

11. Die Schuldirektorin bzw. der Schuldirektor unterbricht für die Versammlungen die didaktischen Tätigkeiten nur in jenen Schulklassen, in denen das Personal erklärt hat, an der Versammlung teilzunehmen, indem die betroffenen Familien benachrichtigt und allfällige Anpassungen des Stundenplans für das regulär Dienst leistende Personal - lediglich für die mit der Versammlung zusammenfallenden Stunden - verfügt werden.

12. Während der Durchführung von Prüfungen und Schlussbewertungen können keine Gewerkschaftsversammlungen durchgeführt werden.

13. Für das Lehrpersonal werden die Absätze 1, 3 und 10 auch im Falle von Versammlungen angewandt, die während der für den Unterricht erforderlichen zusätzlichen Arbeitszeit abgehalten werden.

14. Für die Versammlungen auf Schulebene und die territorialen Versammlungen außerhalb der Dienstzeit des Personals, wird der Absatz 3 angewandt, wobei für die Gewerkschaften die Pflicht aufrecht bleibt, mit den Schuldirektorinnen und Schuldirektoren die Benützung der Räumlichkeiten zu vereinbaren, und für die Schuldirektorinnen und Schuldirektoren die Pflicht, die Mitteilung über die Versammlung rechtzeitig an der Anschlagtafel anzubringen.

**Abschnitt II**  
**Errichtung der Einheitlichen Gewerkschaftsvertretungen in den Schulen und Festlegung der diesbezüglichen Wahlordnung**

*Artikel 8*  
*Zielsetzung*

1. Die in jeder Schule errichteten Einheitlichen Gewerkschaftsvertretungen - in der Folge EGV genannt - garantieren die Ausübung der Gewerkschaftsrechte auf Information, Mitwirkung und Verhandlungen von Seiten des Lehrpersonals.

*Articolo 9  
Costituzione delle RSU*

1. La costituzione di rappresentanze sindacali unitarie nelle scuole può essere promossa dalle organizzazioni sindacali rappresentative, che abbiano sottoscritto o aderito al presente accordo, nonché da altre organizzazioni sindacali purché siano costituite in associazione con proprio statuto e abbiano aderito al presente accordo.

2. Alla costituzione delle RSU si procede mediante elezione a suffragio universale ed a voto segreto con il metodo proporzionale tra liste concorrenti, secondo le modalità del regolamento elettorale di cui all'allegato 1.

3. La giornata e il calendario dettagliato delle elezioni vengono concordati dalle organizzazioni sindacali con le Intendenze scolastiche e comunicati alle istituzioni scolastiche secondo le modalità del regolamento elettorale di cui all'allegato 1.

4. Le Intendenze scolastiche forniranno alle scuole idonee istruzioni sugli aspetti organizzativi di loro competenza in relazione alle elezioni, al fine di rendere possibile il regolare svolgimento delle elezioni.

*Articolo 10  
Composizione della RSU*

1. La RSU nelle scuole si compone di tre docenti.

2. La RSU può chiamare a prendere parte alle attività della stessa, con ruolo consultivo, anche il seguente personale docente:

- 1 docente di seconda lingua, qualora nessun docente di tale disciplina risulti eletto;
- 1 docente per ogni ordine e grado di scuole contemplate in istituti comprensivi, qualora un ordine di scuola non sia rappresentato.

*Articolo 11  
Funzionamento e decisioni*

1. La RSU assume le proprie decisioni a maggioranza e opera verso l'esterno come soggetto unitario.

2. È esclusiva competenza della RSU definire le regole del proprio funzionamento, le modalità con le quali la maggioranza si esprime, la composizione della propria delegazione trattante e l'utilizzo al suo interno dei permessi di pertinenza, che non sono assegnati ai singoli componenti della RSU, ma alla RSU quale organismo sindacale unitario.

*Artikel 9  
Die Errichtung der EGV*

1. Die repräsentativen Gewerkschaftsorganisationen, die den vorliegenden Vertrag unterschrieben haben oder diesem beigetreten sind, sowie andere Gewerkschaften, die sich zu einer Vereinigung mit eigenem Statut zusammengeschlossen haben und diesem Abkommen beigetreten sind, können die Initiative zur Errichtung der EGV in den Schulen ergreifen.

2. Die Errichtung der EGV erfolgt durch eine allgemeine Wahl mit geheimer Stimmabgabe nach dem Verhältniswahlssystem zwischen konkurrierenden Listen gemäß den von der Wahlordnung laut Anlage 1 vorgesehenen Modalitäten.

3. Der Wahltag und der detaillierte Wahlkalender werden von den Gewerkschaften mit den Schülern vereinbart und den Schulen mit den in der Wahlordnung gemäß Anlage 1 festgelegten Modalitäten mitgeteilt.

4. Die Schulleiter erteilen den Schulen Informationen über ihre organisatorischen Aufgaben in Zusammenhang mit der Wahl, um einen ordnungsgemäßen Ablauf der Wahl zu ermöglichen.

*Artikel 10  
Anzahl der Mitglieder*

1. Die EGV in den Schulen besteht aus drei Lehrpersonen.

2. Aufgrund einer Entscheidung der EGV können auch folgende Lehrpersonen aufgerufen werden, in beratender Funktion an den Tätigkeiten der EGV teilzunehmen:

- 1 Lehrperson der Zweiten Sprache, falls keine Lehrperson dieses Faches gewählt ist,
- 1 Lehrperson jeder Art und Stufe in den Schulsprengeln, falls eine Schulart nicht vertreten ist.

*Artikel 11  
Funktionsweise und Entscheidungen*

1. Die EGV fasst die eigenen Beschlüsse mit Stimmenmehrheit und handelt nach außen als einheitliches Subjekt.

2. Es fällt in die ausschließliche Zuständigkeit der EGV, die eigene Funktionsweise, die Modalitäten, aufgrund welcher sich die Mehrheit ausdrückt, die Zusammensetzung der eigenen Verhandlungsdelegation und die interne Verwendung der zustehenden Freistellungen, die nicht den einzelnen Mitgliedern der EGV, sondern der EGV als Gewerkschaftseinheit zugeteilt werden, zu regeln.

*Articolo 12  
Compiti e diritti*

1. Alla RSU sono attribuiti i poteri di informazione e di contrattazione previsti nelle relazioni sindacali a livello di singolo istituto, sulle materie e con le modalità previste dall'articolo 5.

2. In favore della RSU sono, pertanto, garantiti i seguenti diritti:

- a permessi retribuiti con quote e modalità da definirsi con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con la rispettiva organizzazione sindacale;
- ad indire l'assemblea delle insegnanti e degli insegnanti secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del presente contratto;
- di accesso ai locali e di affissione secondo le vigenti disposizioni.

3. I permessi di pertinenza delle RSU possono essere attribuiti dalla stessa anche alle docenti e ai docenti di cui al comma 2 dell'art. 10.

*Articolo 13  
Durata e sostituzione nell'incarico*

1. I componenti della RSU restano in carica per tre anni, al termine dei quali decadono automaticamente.

2. In caso di dimissioni dal servizio o di trasferimento della sede di servizio la rappresentante o il rappresentante decade dalla sua carica.

3. In caso di decadenza o di dimissioni di uno dei componenti, lo stesso è sostituito dal primo o dalla prima dei non eletti o delle non elette appartenente alla medesima lista.

4. Le sostituzioni conseguenti a dimissioni dei componenti eletti delle RSU non possono essere più di due, pena la decadenza della RSU con conseguente obbligo di procedere al suo rinnovo, secondo le modalità previste dal regolamento elettorale di cui all'allegato 1.

5. Le dimissioni devono essere formulate per iscritto alla stessa RSU e di esse va data comunicazione alla segreteria della scuola, contestualmente al nominativo della subentrante o del subentrante, e al personale docente, mediante affissione all'albo delle comunicazioni.

*Articolo 14  
Rappresentante delle lavoratrici  
e dei lavoratori per la sicurezza*

1. I componenti della RSU designano, al loro interno o nell'ambito delle dirigenti o dei dirigenti sindacali accreditati nell'istituto dalle organizzazioni sindacali rappresentative, la rappresentante o il rappresentante delle lavoratrici e dei lavoratori per la

*Artikel 12  
Aufgaben und Rechte*

1. Der EGV sind die Informations- und Verhandlungsrechte, die für die Gewerkschaftsbeziehungen auf Schulebene in den Bereichen und mit den Modalitäten laut Artikel 5 vorgesehen sind, zuerkannt.

2. Der EGV sind somit folgende Rechte zuerkannt:

- auf bezahlte Gewerkschaftsfreistellungen; Quoten und Modalitäten werden mit Beschluss der Landesregierung, im Einvernehmen mit der jeweiligen Gewerkschaftsorganisation, bestimmt,
- Versammlungen des Lehrpersonals im Sinne von Artikel 7 des vorliegenden Vertrages einzuberufen,
- auf Benutzung von Räumlichkeiten und auf Aushang gemäß den geltenden Bestimmungen.

3. Die der EGV zustehenden Freistellungen können von derselben auch den Lehrpersonen laut Art. 10 Absatz 2 zuerkannt werden.

*Artikel 13  
Amtsdauer und Ersetzung*

1. Die Mitglieder der EGV sind für drei Jahre im Amt, nach denen sie automatisch vom Amt verfallen.

2. Im Falle eines Rücktritts vom Dienst oder von Verlegung des Dienstsitzes, verfällt die Vertreterin bzw. der Vertreter von ihrem bzw. von seinem Amt.

3. Im Falle des Verfalls oder des Rücktritts wird das betreffende Mitglied durch den ersten Nichtgewählten bzw. die erste Nichtgewählte derselben Liste ersetzt.

4. Die Ersetzungen von gewählten, zurückgetretenen Mitgliedern der EGV dürfen nicht mehr als zwei betreffen, ansonsten verfällt die gesamte EGV mit der daraus folgenden Pflicht, gemäß den von der Wahlordnung laut Anlage 1 vorgesehenen Modalitäten, eine Neuwahl einzuleiten.

5. Der Rücktritt muss schriftlich an die EGV gerichtet und, zusammen mit dem Namen der Nachfolgerin bzw. des Nachfolgers, dem Sekretariat der Schule sowie dem Lehrpersonal, durch Aushang an der Anschlagtafel, mitgeteilt werden.

*Artikel 14  
Der Vertreter bzw. die Vertreterin der Arbeitnehmerinnen  
und Arbeitnehmer für die Sicherheit*

1. Die Mitglieder der EGV machen aus ihrer Mitte oder im Rahmen der von den repräsentativen Gewerkschaftsorganisationen auf Schulebene akkreditierten Gewerkschaftsfunktionärinnen und Gewerkschaftsfunktionäre die Vertreterin bzw. den Vertreter

sicurezza, la cui funzione e le cui attribuzioni sono disciplinate nell'articolo 71 del CCNL 2002-2005 e nel decreto legislativo n. 626/94.

2. Il riconoscimento del tempo di lavoro prestato dalla rappresentante o dal rappresentante delle lavoratrici e dei lavoratori per la sicurezza è assicurato con una specifica attribuzione di permessi e con la riserva di una quota del contingente di ore di lavoro straordinario funzionale all'insegnamento attribuito all'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 33 del Testo Unico del 23 aprile 2003 dei contratti collettivi provinciali per il personale docente.

**La delegazione delle  
Intendenze scolastiche**

**GLI INTENDENTI SCOLASTICI**

P. HÖLLRIGL  
B. VISINTIN RAUZI  
R. VERRA

**I DIRETTORI DI RIPARTIZIONE**

A. PERNSTICH  
C. VIDONI  
A. PRINOTH

**I DIRETTORI D'UFFICIO**

A. MATZNELLER  
G. DANIELI

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

CISL-SGB-SCUOLA  
E. SPARER

FLC-GBW CGIL-AGB  
S. FIDENTI

SSG/ASGB  
H. FRÖTSCHER

UIL-SGK-SCUOLA  
G. SCOLARO

der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer für die Sicherheit namhaft, deren bzw. dessen Funktion und Zuständigkeiten aufgrund des Artikels 71 des GSKV 2002-2005 und des Legislativdekretes Nr. 626/94 geregelt sind.

2. Die Anerkennung der Arbeitszeit, die von der Vertreterin bzw. vom Vertreter der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer für die Sicherheit geleistet wird, ist durch die spezifische Zuerkennung von Freistellungen und die Reservierung einer Quote des für den Unterricht zusätzlichen Überstundenkontingentes, das der Schule im Sinne des Artikels 33 des Einheitstextes der Landeskollektivverträge des Schulpersonals vom 23. April 2003, zuerkannt wird, gewährleistet.

**Die Delegation  
der Schulämter**

**DIE SCHULAMTSLEITER**

P. HÖLLRIGL  
B. VISINTIN RAUZI  
R. VERRA

**DIE ABTEILUNGSDIREKTOREN**

A. PERNSTICH  
C. VIDONI  
A. PRINOTH

**DIE AMTSDIREKTOREN**

A. MATZNELLER  
G. DANIELI

**GEWERKSCHAFTSORGANISATIONEN**

SGB-CISL-SCHULE  
E. SPARER

GBW-FLC AGB-CGIL  
S. FIDENTI

SSG/ASGB  
H. FRÖTSCHER

SGK-UIL-SCHULE  
G. SCOLARO

**Allegato 1****Anlage 1****REGOLAMENTO  
PER LA DISCIPLINA DELL'ELEZIONE DELLA RSU****WAHLORDNUNG  
FÜR DIE WAHL DER EGV***Articolo 1**Modalità per indire le elezioni**Artikel 1**Vorgangsweise bei der Einleitung der Wahl*

1. Con cadenza triennale, almeno tre mesi prima della scadenza del mandato delle RSU, le associazioni sindacali rappresentative, congiuntamente o disgiuntamente, assumono l'iniziativa per indire le elezioni per il loro rinnovo concordando con le Intendenze scolastiche la data per lo svolgimento delle elezioni con apposito calendario. Le associazioni sindacali ne danno comunicazione al personale docente mediante affissione nell'apposito albo della scuola, cui viene parimenti inviata una comunicazione. Analoga prerogativa compete alla RSU in scadenza di mandato.

1. Alle drei Jahre, zumindest drei Monate vor dem Verfall des Mandats der EGV, ergreifen die repräsentativen Gewerkschaftsorganisationen, gemeinsam oder einzeln, die Initiative zur Neuwahl und vereinbaren mit den Schulämtern das Datum für die Durchführung der Wahl mit einem entsprechenden Wahlkalender. Die Gewerkschaftsorganisationen teilen dies dem Lehrpersonal durch Aushang an der Anschlagtafel der Schule mit, der ebenfalls eine Mitteilung zugeschickt wird. Das gleiche Vorrecht steht der EGV vor dem Verfall vom Amt zu.

2. I termini per la presentazione delle liste e per l'istituzione della Commissione elettorale sono fissati con l'accordo di cui al comma 1. L'orario di scadenza per la presentazione delle liste sono le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle liste.

2. Die Termine für das Einbringen der Listen und für die Errichtung der Wahlkommission werden durch die in Absatz 1 genannte Vereinbarung festgelegt. Die Uhrzeit für die letzte Möglichkeit, die Listen einzubringen, ist 12.00 Uhr des letzten Tages für das Einbringen der Listen.

3. Le RSU che decadono nel corso del triennio sono rielette su iniziativa delle associazioni sindacali rappresentative nei termini concordati con l'Intendenza scolastica. Esse restano in carica sino alla rielezione delle RSU di cui al comma 1.

3. Die EGV, die während der dreijährigen Amtszeit verfallen, werden auf Initiative der repräsentativen Gewerkschaften nach einem mit dem Schulamt vereinbarten Terminkalender neu gewählt. Sie bleiben bis zur Neuwahl der EGV gemäß Absatz 1 im Amt.

*Articolo 2**Quoziente necessario per la validità delle elezioni**Artikel 2**Für die Gültigkeit der Wahl notwendiger Quotient*

1. Le elezioni sono valide, ove alle stesse abbia preso parte più della metà del personale docente avente diritto al voto. In caso di mancato raggiungimento del quorum richiesto, le elezioni sono ripetute entro 30 giorni. Qualora non si raggiunga il quorum anche nelle seconde elezioni, l'intera procedura sarà attivabile nei successivi 90 giorni.

1. Die Wahl ist gültig, sofern mehr als die Hälfte der wahlberechtigten Lehrpersonen daran teilnimmt. Im Falle des Nichterreichens des geforderten Quorums werden die Wahlen innerhalb von 30 Tagen wiederholt. Falls das Quorum auch in der zweiten Wahl nicht erreicht wird, kann das gesamte Wahlverfahren in den folgenden 90 Tagen wiederholt werden.

*Articolo 3**Elettorato attivo e passivo**Artikel 3**Aktives und passives Wahlrecht*

1. Ha diritto a votare tutto il personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella scuola, alla data delle elezioni, nonché il personale docente con contratto a tempo determinato con incarico annuale fino al 30 giugno o al 31 agosto.

1. Das aktive Wahlrecht steht jenen Lehrpersonen zu, die am Wahltag ein unbefristetes Arbeitsverhältnis in der Schule haben, sowie jenen, die ein befristetes Arbeitsverhältnis mit einem Jahresauftrag bis zum 30. Juni oder 31. August haben.

2. Sono eleggibili le docenti e i docenti che, candidate o candidati nelle liste di cui all'articolo 4, siano dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato sia a tempo pieno che a tempo parziale.

2. Wählbar sind jene Lehrpersonen, die als Kandidatinnen bzw. Kandidaten auf den Listen gemäß Artikel 4 aufscheinen und ein unbefristetes Arbeitsverhältnis, sowohl Vollzeit als auch Teilzeit, haben.

*Articolo 4  
Presentazione delle liste*

1. All'elezione della RSU possono concorrere liste elettorali presentate dalle associazioni sindacali rappresentative, che abbiano sottoscritto o aderito formalmente al presente accordo.

2. Per la presentazione delle liste alle associazioni sindacali di cui al comma 1 è richiesto un numero di firme di docenti della scuola non inferiore al 2% del totale dei docenti e delle docenti che hanno diritto di voto nella scuola. Ogni docente può firmare una sola lista a pena di nullità della firma apposta.

3. Ogni lista ha una presentatrice o un presentatore, che deve essere una dirigente o un dirigente territoriale dell'organizzazione sindacale interessata, ovvero una docente o un docente della scuola delegata o delegato dall'organizzazione sindacale stessa. La firma della presentatrice o del presentatore della lista deve essere autenticata dalla segreteria della scuola interessata. La presentatrice o il presentatore della lista garantisce l'autenticità delle firme ivi apposte dalle docenti e dai docenti.

4. Non possono essere candidate o candidati la presentatrice o il presentatore della lista né i membri della commissione elettorale. Possono essere invece candidate o candidati le sottoscrittrici e i sottoscrittori delle liste.

5. Ciascuna candidata e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista. Ove, nonostante questo divieto una candidata o un candidato risulti compreso in più di una lista, la commissione elettorale di cui all'articolo 5, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di procedere all'affissione delle stesse, inviterà la docente interessata o il docente interessato ad optare per una delle liste, pena l'esclusione della competizione elettorale.

*Articolo 5  
Commissione elettorale*

1. Al fine di assicurare un ordinato e corretto svolgimento della consultazione, nelle singole scuole sede di votazione viene costituita una commissione elettorale entro dieci giorni dall'annuncio di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

2. Per la composizione della stessa, le associazioni sindacali di cui all'articolo 4, comma 1 presentatrici di lista potranno designare un docente/una docente della scuola che all'atto dell'accettazione dichiara di non volersi candidare. I componenti sono incrementati con quelli delle liste presentate successivamente tra il decimo ed il quindicesimo giorno.

*Artikel 4  
Einreichen der Listen*

1. Für die Wahl der EGV können von den repräsentativen Gewerkschaftsorganisationen, die den vorliegenden Kollektivvertrag unterzeichnet haben oder diesem beigetreten sind, Listen eingereicht werden.

2. Von Seiten der in Absatz 1 genannten Gewerkschaften ist für das Einreichen der Listen eine Anzahl von Unterschriften von nicht weniger als 2% der gesamten Lehrpersonen, die an der Schule das Wahlrecht haben, erforderlich. Jede Lehrperson kann nur für eine Liste unterschreiben, bei sonstiger Nichtigkeit der Unterschrift.

3. Jede Liste hat eine Listeneinbringerin bzw. einen Listeneinbringer, die eine gebietsmäßig zuständige Funktionärin oder der ein gebietsmäßig zuständiger Funktionär der betroffenen Gewerkschaftsorganisation ist, bzw. eine von derselben ermächtigte Lehrperson der Schule. Die Unterschrift der Listeneinbringerin bzw. des Listeneinbringers muss vom Sekretariat der betroffenen Schule beglaubigt werden. Die Listeneinbringerin bzw. der Listeneinbringer gewährleistet, dass die von den Lehrpersonen auf der Liste angebrachten Unterschriften authentisch sind.

4. Personen, die eine Liste einreichen oder Mitglied der Wahlkommission sind, können nicht für die Wahl kandidieren. Personen, welche die Listen unterzeichnen, können hingegen für die Wahl kandidieren.

5. Jede Kandidatin bzw. jeder Kandidat kann nur für eine Liste antreten. Falls eine Kandidatin oder ein Kandidat, trotz dieses Verbotes, in mehreren Listen aufscheint, lädt die Wahlkommission laut Artikel 5 die betreffende Lehrperson, nach dem Verfall des Einreichtermins der Listen und vor dem Aushang derselben, ein, sich für eine der Listen zu entscheiden, bei sonstigem Ausschluss von der Wahl.

*Artikel 5  
Die Wahlkommission*

1. Um einen geregelten und geordneten Ablauf der Wahl zu gewährleisten, wird in den einzelnen Schulen, die als Wahlsitz dienen, innerhalb von 10 Tagen nach Ankündigung der Wahl laut Artikel 1 der vorliegenden Wahlordnung eine Wahlkommission errichtet.

2. Für deren Zusammensetzung können die im Artikel 4 Absatz 1 genannten Gewerkschaftsorganisationen, die eine Liste einbringen, eine Lehrperson der Schule namhaft machen, die in der Einverständniserklärung angibt, nicht kandidieren zu wollen. Die Mitglieder werden um jene Anzahl erhöht, als nachträglich zwischen dem zehnten und fünfzehnten Tag Listen eingereicht werden.

3. Nel caso in cui la commissione elettorale risulti composta da un numero di membri inferiore a tre, le associazioni di cui al comma 2 designano un componente aggiuntivo.

*Articolo 6  
Compiti della commissione elettorale*

1. La commissione elettorale ha il compito di procedere ai seguenti adempimenti indicati in ordine cronologico:

- elezione del presidente o della presidente;
- acquisizione dall'istituzione scolastica interessata dell'elenco generale delle elettrici e degli elettori;
- verifica delle liste e delle candidature presentate e decisione circa l'ammissibilità delle stesse;
- esame dei ricorsi in materia di ammissibilità di liste e candidature;
- definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori/elettrici;
- distribuzione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni;
- predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto per ciascun seggio;
- nomina delle presidenti e dei presidenti di seggio nonché delle scrutatrici e degli scrutatori;
- organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio;
- raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi e riepilogo dei risultati;
- compilazione dei verbali;
- comunicazione dei risultati alle docenti e ai docenti, all'istituzione scolastica e alle organizzazioni sindacali presentatrici di lista;
- esame degli eventuali ricorsi e proclamazione delle elette e degli eletti;
- trasmissione dei verbali e degli atti all'istituzione scolastica per la debita conservazione e la comunicazione dei risultati delle elezioni all'Intendenza scolastica competente.

2. Le liste delle candidate e dei candidati dovranno essere portate a conoscenza delle docenti e dei docenti, a cura della commissione elettorale, mediante affissione nell'albo di cui all'articolo 1, almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni.

*Articolo 7  
Scrutatrici e scrutatori*

1. È in facoltà delle presentatrici e dei presentatori di ciascuna lista di designare una scrutatrice o uno scrutatore per ogni seggio elettorale, scelta fra le docenti elettrici non candidate o scelto fra i docenti

3. Falls die Wahlkommission aus weniger als drei Mitgliedern besteht, machen die in Absatz 2 erwähnten Gewerkschaftsorganisationen ein zusätzliches Mitglied namhaft.

*Artikel 6  
Aufgaben der Wahlkommission*

1. Die Wahlkommission übt folgende, in chronologischer Reihenfolge angeführten Aufgaben aus:

- Wahl des Präsidenten bzw. der Präsidentin,
- Entgegennahme des allgemeinen Wählerverzeichnisses von der Schule,
- Überprüfung der Wählerlisten und der eingereichten Kandidaturen sowie Entscheidung über deren Zulässigkeit,
- Entscheidung über Rekurse bezüglich der Zulässigkeit der Wählerlisten und der Kandidaturen,
- Festlegung der Wahlämter und Zuteilung der jeweiligen Wählerinnen und Wähler,
- Verteilung der für die Wahl notwendigen Unterlagen,
- Erstellung der Wählerlisten für die einzelnen Wahlämter,
- Ernennung der Präsidentinnen und Präsidenten sowie der Stimmzählerinnen und Stimmzähler der Wahlämter,
- Organisation und Leitung der Stimmauszählung,
- Sammeln der Teilwahlergebnisse der einzelnen Wahlämter und Zusammenfassung der Ergebnisse,
- Abfassung der Wahlprotokolle,
- Mitteilung der Wahlergebnisse an die Lehrpersonen, an die Schule und an die Gewerkschaftsorganisationen, die eine Liste eingereicht haben,
- Entscheidung über eventuelle Rekurse und Bekanntmachung der Gewählten, und
- Übermittlung der Wahlprotokolle und der Unterlagen an die Schule für die nötige Aufbewahrung und Weiterleitung der Wahlergebnisse an das zuständige Schulamt.

2. Die Kandidatenlisten müssen den Lehrpersonen, durch die Wahlkommission, zumindest acht Tage vor dem Wahltag durch Aushang an der Anschlagtafel laut Artikel 1 bekannt gegeben werden.

*Artikel 7  
Stimmzählerinnen und Stimmzähler*

1. Jede Einbringerin bzw. jeder Einbringer einer Liste hat die Möglichkeit für jedes Wahlamt eine Stimmzählerin bzw. einen Stimmzähler namhaft zu machen, die bzw. der unter den wahlberechtigten,

elettori non candidati. Se nell'istituzione scolastica è stata presentata un'unica lista, le scrutatrici designate o gli scrutatori designati sono due.

2. La designazione delle scrutatrici o degli scrutatori deve essere effettuata non oltre le quarantotto ore che precedono l'inizio delle votazioni.

3. Per le presidenti e i presidenti di seggio e per le scrutatrici e gli scrutatori, la durata delle operazioni elettorali, comprendente il pomeriggio antecedente alla votazione e quello successivo alla chiusura dei seggi, è equiparata a tutti gli effetti al servizio prestato.

#### *Articolo 8 Segretezza del voto*

1. Nelle elezioni il voto è segreto e diretto e non può essere espresso per lettera né per interposta persona.

#### *Articolo 9 Schede elettorali*

1. La votazione ha luogo a mezzo di scheda unica, comprendente tutte le liste disposte in ordine di presentazione e con la stessa evidenza.

2. In caso di contemporaneità della presentazione, l'ordine di precedenza sarà estratto a sorte.

3. Le schede devono essere firmate da almeno tre componenti del seggio. La loro preparazione e la successiva votazione devono avvenire in modo da garantire la segretezza e la regolarità del voto.

4. La scheda deve essere consegnata a ciascuna elettrici e a ciascun elettore all'atto della votazione dalla Presidente o dal presidente ovvero da un altro componente del seggio elettorale.

5. Il voto di lista sarà espresso mediante crocetta tracciata sulla intestazione della lista.

6. Il voto è nullo se la scheda non è quella predisposta o se presenta tracce di scrittura o analoghi segni di individuazione.

#### *Articolo 10 Preferenze*

1. L'elettrice o l'elettore può manifestare la preferenza per una sola candidata o un solo candidato della lista votata.

2. Il voto preferenziale sarà espresso dall'elettrice o dall'elettore scrivendo il nome della candidata preferita o del candidato preferito nell'apposito spazio sulla scheda. L'indicazione di più preferenze date a candidate o candidati della stessa lista vale unicamen-

te non candidierenden Lehrpersonen ausgewählt wird. Falls in der Schule eine einzige Liste eingereicht wurde, werden zwei Stimmzählerinnen bzw. Stimmzähler namhaft gemacht.

2. Die Namhaftmachung der Stimmzählerinnen bzw. der Stimmzähler muss zumindest 48 Stunden vor Wahlbeginn erfolgen.

3. Für die Präsidentinnen und Präsidenten der Wahlämter sowie für die Stimmzählerinnen und Stimmzähler gilt die Dauer der Wahlhandlungen, einschließlich dem Nachmittag vor der Wahl und dem Tag nach der Schließung der Wahlämter, in jeder Hinsicht als Arbeitszeit.

#### *Artikel 8 Wahlgeheimnis*

1. Die Stimmabgabe erfolgt bei der Wahl geheim und direkt und kann nicht durch einen Brief oder eine beauftragte Person erfolgen.

#### *Artikel 9 Die Stimmzettel*

1. Die Stimmabgabe erfolgt durch einen einzigen Stimmzettel, der sämtliche Listen in der Reihenfolge ihrer Einbringung enthält und diese gleich hervorhebt.

2. Bei gleichzeitiger Einbringung wird die Reihenfolge ausgelost.

3. Die Stimmzettel müssen von mindestens drei Mitgliedern des Wahlamtes unterschrieben werden. Ihre Vorbereitung und die darauf folgende Stimmabgabe müssen unter Gewährleistung des Wahlgeheimnisses und der Rechtmäßigkeit der Wahl erfolgen.

4. Bei der Wahl muss der Stimmzettel jeder Wählerin bzw. jedem Wähler von der Präsidentin bzw. vom Präsidenten oder von einem anderen Mitglied des Wahlamtes übergeben werden.

5. Die Wahl der Liste erfolgt durch ein Kreuz, das auf dem Listenzeichen angebracht wird.

6. Die Wahl ist ungültig, wenn der Stimmzettel nicht dem vorbereiteten entspricht oder wenn er Schriftzeichen bzw. ähnliche Erkennungsmerkmale enthält.

#### *Artikel 10 Die Vorzugsstimmen*

1. Die Wählerin bzw. der Wähler kann ihre bzw. seine Vorzugsstimme nur für eine Kandidatin oder einen Kandidaten der gewählten Liste ausdrücken.

2. Die Vorzugsstimme wird von der Wählerin bzw. vom Wähler durch das Schreiben des Namens der bevorzugten Kandidatin oder des bevorzugten Kandidaten im dafür vorgesehenen Platz auf dem Stimmzettel ausgedrückt. Die Angabe von mehreren

te come votazione della lista, anche se non sia stato espresso il voto della lista. Il voto apposto a più di una lista, o l'indicazione di più preferenze di candidate o candidati appartenenti a liste differenti, rende nulla la scheda.

3. Nel caso di voto apposto ad una lista e di preferenze date a candidate o candidati di altre liste, si considera valido solamente il voto di lista e nulli i voti di preferenza.

*Articolo 11*  
*Modalità della votazione*

1. Il luogo della votazione sarà stabilito dalla Commissione elettorale, previo accordo con l'istituzione scolastica interessata, in modo tale da permettere a tutti gli aventi diritto l'esercizio del voto.

2. Qualora l'ubicazione dei plessi delle singole scuole e il numero delle votanti e dei votanti lo dovessero richiedere, potranno essere stabiliti più luoghi di votazione, evitando peraltro eccessivi frazionamenti anche per conservare, sotto ogni aspetto, la segretezza del voto, garantendo, di norma la contestualità delle operazioni di voto.

3. Luogo e calendario di votazione dovranno essere portati a conoscenza di tutte le docenti e tutti i docenti, mediante comunicazione nell'albo di cui all'articolo 1, comma 1 del presente Regolamento, almeno 8 giorni prima del giorno fissato per le votazioni.

*Articolo 12*  
*Composizione del seggio elettorale*

1. Il seggio è composto dalle scrutatrici e dagli scrutatori di cui all'articolo 7 e da un presidente o una presidente, nominato o nominata dalla Commissione elettorale. Nel caso in cui si sia presentata una sola lista la commissione elettorale provvede d'ufficio alla nomina di un secondo scrutatore o di una seconda scrutatrice.

*Articolo 13*  
*Attrezzatura del seggio elettorale*

1. A cura della Commissione elettorale ogni seggio sarà munito di una urna elettorale, idonea ad una regolare votazione chiusa e sigillata sino alla apertura ufficiale della stessa per l'inizio dello scrutinio.

2. Il seggio deve, inoltre, poter predisporre di un elenco completo delle elettrici e degli elettori aventi diritto al voto presso di esso.

Vorzugsstimmen für Kandidatinnen oder Kandidaten derselben Liste gilt lediglich als Wahl für das Listenzeichen, auch wenn die Wahl der Liste nicht ausdrücklich erfolgt ist. Die Wahl mehrerer Listen oder die Angabe von mehreren Vorzugsstimmen für Kandidatinnen oder Kandidaten verschiedener Listen bewirkt die Ungültigkeit des Stimmzettels.

3. Bei der Wahl einer Liste und der Abgabe der Vorzugstimme für Kandidatinnen oder Kandidaten anderer Listen wird lediglich die Wahl der Liste als gültig, die Abgabe der Vorzugsstimmen jedoch als ungültig erachtet.

*Artikel 11*  
*Vorgangsweise bei der Wahl*

1. Der Wahlort wird von der Wahlkommission, nach vorhergehender Vereinbarung mit der jeweiligen Schule, so festgelegt, dass allen Wahlberechtigten die Ausübung des Wahlrechtes ermöglicht wird.

2. Falls die Lage der Schulstellen oder die Anzahl der Wählerinnen und Wähler es erfordern, können mehrere Wahlorte festgelegt werden, jedoch unter Vermeidung einer übermäßigen Aufteilung, auch um in jeder Hinsicht das Wahlgeheimnis zu wahren, und in der Regel unter Gewährleistung der Gleichzeitigkeit der Wahlhandlungen.

3. Der Wahlort sowie der Wahlkalender müssen allen Lehrpersonen durch Mitteilung an der Anschlagtafel gemäß Artikel 1 Absatz 1 der vorliegenden Wahlordnung zumindest acht Tage vor dem Wahltag bekannt gegeben werden.

*Artikel 12*  
*Zusammensetzung des Wahlamtes*

1. Das Wahlamt besteht aus den im Artikel 7 genannten Stimmzählern bzw. Stimmzählerinnen und dem Präsidenten bzw. der Präsidentin, der bzw. die von der Wahlkommission ernannt wird. Falls nur eine Liste eingebracht worden ist, ernannt die Wahlkommission von Amts wegen eine zweite Stimmzählerin bzw. einen zweiten Stimmzähler.

*Artikel 13*  
*Einrichtung des Wahlamtes*

1. Die Wahlkommission stattet jedes Wahlamt mit einer für eine ordnungsgemäße Wahl geeignete Wahlurne aus, die bis zur offiziellen Öffnung der Urne bei Beginn der Stimmauszählung verschlossen und versiegelt ist.

2. Das Wahlamt muss zudem über ein vollständiges Verzeichnis der Wählerinnen und Wähler, die bei diesem stimmberechtigt sind, verfügen.

*Articolo 14*  
*Riconoscimento delle elettrici*  
*e degli elettori*

1. Le elettrici e gli elettori, per essere ammessi al voto, dovranno esibire un documento di riconoscimento personale. In mancanza di documento personale essi dovranno essere riconosciuti da almeno due delle scrutatrici o degli scrutatori del seggio; di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale concernente le operazioni elettorali.

*Articolo 15*  
*Certificazione della votazione*

1. Nell'elenco di cui all'articolo 13, comma 2, a fianco del nome dell'elettrice o dell'elettore, sarà apposta la firma dell'elettrice stessa o dell'elettore stesso a conferma della partecipazione al voto.

*Articolo 16*  
*Operazioni di scrutinio*

1. Le operazioni di scrutinio, che saranno pubbliche, avranno inizio dopo la chiusura delle operazioni elettorali in tutti i seggi, in un giorno stabilito per tutte le istituzioni scolastiche con l'accordo dell'articolo 1, comma 1, del presente Regolamento.

2. Al termine delle operazioni di scrutinio, la Presidente o il Presidente del seggio consegnerà il verbale dello scrutinio stesso, il quale è stato sottoscritto dalla Presidente o dal Presidente ed è stato controfirmato da due scrutatrici o scrutatori e nel quale dovrà essere dato atto anche delle eventuali contestazioni (unitamente al residuo materiale della votazione) alla Commissione elettorale che, in caso di più seggi, procederà alle operazioni riepilogative di calcolo dandone atto in apposito verbale.

3. La Commissione elettorale, al termine delle operazioni di cui al comma 2, provvederà a sigillare in un unico plico tutto il materiale (esclusi i verbali) trasmesso dai seggi; il plico sigillato, dopo la definitiva convalida della RSU sarà conservato secondo accordi tra la Commissione elettorale e l'istituzione scolastica, in modo da garantirne la integrità per almeno tre mesi.

4. Successivamente sarà distrutto alla presenza di una delegata o un delegato della Commissione elettorale e una delegata o di un delegato dell'istituzione scolastica. I verbali saranno conservati dalla RSU e dall'istituzione scolastica.

*Artikel 14*  
*Die Identifizierung der Wählerinnen*  
*und Wähler*

1. Die Wählerinnen und Wähler müssen, um zur Wahl zugelassen zu werden, einen persönlichen Ausweis vorzeigen. Beim Fehlen eines persönlichen Dokumentes müssen sie von mindestens zwei Stimmzählerinnen bzw. Stimmzählern des Wahlamtes erkannt werden; dies muss im Protokoll der Wahlhandlungen vermerkt werden.

*Artikel 15*  
*Bestätigung der Wahl*

1. In der Liste gemäß Artikel 13 Absatz 2 wird die Unterschrift der Wählerin bzw. des Wählers neben deren bzw. dessen Namen zur Bestätigung der Beteiligung an der Wahl angebracht.

*Artikel 16*  
*Stimmauszählung*

1. Die Stimmauszählung, die öffentlich ist, beginnt in allen Wahlämtern nach dem Abschluss der Wahlhandlungen an einem für alle Schulen mit der Vereinbarung gemäß Artikel 1 Absatz 1 der vorliegenden Wahlordnung festgelegten Tag.

2. Nach Beendigung der Stimmauszählung übergibt die Präsidentin bzw. der Präsident des Wahlamtes das Protokoll der Stimmauszählung, das von ihr bzw. ihm unterschrieben und von zwei Stimmzählerinnen bzw. Stimmzählern gegengezeichnet wird und in dem auch die eventuellen Beanstandungen vermerkt sind, (zusammen mit den übrig gebliebenen Unterlagen der Wahl) an die Wahlkommission, die im Falle von mehreren Wahlämtern, die zusammenfassenden Berechnungen vornimmt, und ein eigenes Protokoll verfasst.

3. Nach Beendigung der Arbeiten laut Absatz 2 versiegelt die Wahlkommission sämtliche Unterlagen (mit Ausnahme der Wahlprotokolle), die von den Wahlämtern übermittelt wurden, in einem einzigen Paket. Das versiegelte Paket wird nach der definitiven Bestätigung der EG, gemäß den Vereinbarungen zwischen der Wahlkommission und der Schule, so aufbewahrt, dass dessen Unversehrtheit zumindest drei Monate gewährleistet ist.

4. Anschließend werden die Unterlagen in Anwesenheit einer Vertreterin oder eines Vertreters der Wahlkommission sowie der Schule zerstört. Die Protokolle werden von der EG und von der Schule aufbewahrt.

*Articolo 17*  
*Attribuzione dei seggi*

1. Il numero dei seggi sarà ripartito secondo il criterio proporzionale in relazione ai voti conseguiti dalle singole liste concorrenti.

2. Nell'ambito delle liste che avranno conseguito i voti, i seggi saranno attribuiti in relazione ai voti di preferenza ottenuti dalle singole candidate e dai singoli candidati. In caso di parità di voti di preferenza vale l'ordine all'interno della lista.

3. I seggi saranno attribuiti, secondo il criterio proporzionale, prima alle liste che avranno ottenuto il quorum ottenuto dividendo il numero delle votanti e dei votanti per il numero dei seggi previsti e successivamente fra tutte le liste che avranno ottenuto i migliori resti, fino alla concorrenza dei seggi previsti. In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto il maggior numero complessivo di preferenze.

*Articolo 18*  
*Ricorsi alla commissione elettorale*

1. La Commissione elettorale, sulla base dei risultati di scrutinio, procede alla assegnazione dei seggi e alla redazione di un verbale sulle operazioni elettorali, che deve essere sottoscritto da tutti i componenti della Commissione stessa.

2. Trascorsi cinque giorni dalla affissione dei risultati degli scrutini senza che siano stati presentati ricorsi da parte di soggetti interessati, si intende confermata l'assegnazione dei seggi e la Commissione ne dà atto nel verbale.

3. Ove invece siano stati presentati reclami nei termini, la Commissione provvede al loro esame entro 48 ore, inserendo nel verbale la conclusione, alla quale è pervenuta.

4. Copia del verbale di cui al comma 3 e dei verbali di seggio dovrà essere notificata a ciascuna rappresentante o ciascun rappresentante delle Associazioni sindacali che abbiano presentato liste elettorali, entro 48 ore dal compimento delle operazioni di cui al comma precedente nonché all'istituzione scolastica ai sensi dall'articolo 6, comma 1, ultimo punto.

*Articolo 19*  
*Comunicazione della nomina dei componenti della RSU*

1. Copia del verbale della Commissione elettorale, debitamente sottoscritto dalla Presidente o dal Presidente del seggio e controfirmato da due scrutatrici o scrutatori, è consegnato alla scuola per la con-

*Artikel 17*  
*Zuteilung der Sitze*

1. Die Anzahl der Sitze wird nach dem Verhältnisprinzip in Verbindung mit den von den einzelnen Listen erhaltenen Stimmen verteilt.

2. Im Rahmen der Listen, die gewählt worden sind, werden die Sitze im Verhältnis der Vorzugsstimmen, die die einzelnen Kandidatinnen und die einzelnen Kandidaten erhalten haben, verteilt. Bei gleicher Anzahl der Vorzugsstimmen gilt die Reihenfolge innerhalb Liste.

3. Die Sitze werden, nach den Verhältnisprinzip, zuerst an jene Listen verteilt, die das Quorum erreicht haben, das durch das Teilen der Anzahl der Wählerinnen und Wähler durch die Anzahl der vorgesehenen Sitze errechnet wird, und danach an all jene Listen, die die meisten Reststimmen erhalten haben, bis zum Erreichen der vorgesehenen Sitze. Bei gleicher Anzahl von Listenstimmen von verschiedenen Listen oder bei gleicher Anzahl von Reststimmen von verschiedenen Listen, werden die Sitze jener Liste zuerkannt, die die höhere Gesamtanzahl von Vorzugsstimmen erhalten hat.

*Artikel 18*  
*Rekurse an die Wahlkommission*

1. Die Wahlkommission nimmt aufgrund der Ergebnisse der Stimmzählung die Zuteilung der Sitze vor und verfasst ein Protokoll über die Wahlhandlungen, das von allen Mitgliedern der Wahlkommission unterschrieben werden muss.

2. Falls innerhalb von fünf Tagen nach Aushang des Ergebnisses der Stimmzählung keine Rekurse von interessierten Personen eingereicht werden, wird die Zuteilung der Sitze endgültig und die Wahlkommission hält dies im Protokoll fest.

3. Falls innerhalb der vorgesehenen Frist Rekurse eingereicht werden, überprüft die Wahlkommission diese innerhalb von 48 Stunden und hält im Protokoll die getroffene Entscheidung fest.

4. Eine Kopie des Protokolls laut Absatz 3 und der Protokolle der Wahlämter muss innerhalb von 48 Stunden nach Abschluss der im vorhergehenden Absatz genannten Handlungen jeder Vertreterin bzw. jedem Vertreter der Gewerkschaften, die eine Liste eingebracht haben, sowie der Schule gemäß Artikel 6 Absatz 1 letzter Punkt zugestellt werden.

*Artikel 19*  
*Mitteilung der Ernennung der Mitglieder der EGV*

1. Eine Kopie des Protokolls der Wahlkommission, das ordnungsgemäß von der Präsidentin bzw. vom Präsidenten des Wahlamtes unterschrieben und von zwei Stimmzählerinnen bzw. Stimmzählern ge-

servazione. La scuola comunica all'Intendenza scolastica competente entro cinque giorni dal ricevimento del verbale riassuntivo delle elezioni i risultati dell'elezione in via elettronica.

gengezeichnet ist, wird der Schule zur Aufbewahrung übergeben. Die Schule teilt innerhalb von fünf Tagen nach Erhalt des Wahlprotokolls dem zuständigen Schulamt die Wahlergebnisse auf elektronischem Wege mit.

---